

Morì cadendo dal cavalcavia, ma non è colpa di nessuno

► Il direttore del Consorzio Asi assolto per la tragedia avvenuta nell'ottobre 2019

► Perse la vita Antonello Gerilli, 58 anni il guardrail era inadeguato e sbullonato

PIEDIMONTE

Precipitò dal cavalcavia anche perché guardrail era inadeguato e sbullonato, ma la colpa non è di nessuno. Non ci sarà alcun responsabile per la morte di Antonello Gerilli, 58 anni, di Villa Santa Lucia, caduto con la sua auto, una Grande Punto, dal sovrappasso ferroviario della tratta Roma-Napoli (via Pistillo), nel Comune di Piedimonte San Germano. La vittima aveva perso il controllo della sua vettura ed era finito contro la barriera di protezione che però aveva ceduto. L'auto era precipitata da un'altezza di circa dieci metri e il conducente non ha avuto scampo. La tragedia si consumò il 27 ottobre del 2019. A giudizio per quell'incidente finito a giudizio Claudio Ferracci, in qualità di direttore del Consorzio Asi, ente proprietario del cavalcavia. Per il Gup di Cassino Domenico Di Croce, tuttavia, il fatto non costituisce reato e con questa motivazione, all'esito dell'udienza che si è svolta lo scorso 31 maggio, ha assolto Ferracci che aveva scelto di essere processato con rito abbreviato. Secondo i difensori di Ferracci la gestione del cavalcavia era di fatto in capo al Comune non citato nel giudizio.

Il pubblico ministero Marina Marra aveva chiesto due anni. A sostegno dell'accusa la consulenza tecnica dell'ingegnere Lucio Pinchera che da un lato aveva indicato le responsabilità dell'incidente nella perdita di controllo dell'auto, ma dall'altro aveva anche accertato che la barriera metallica del cavalcavia era stata installata in maniera irregolare e in parte era persino priva di bulloni in diversi punti, quindi non avrebbe potuto esercitare la sua funzione di protezione. In diversi punti mancavano persino i bulloni.

Per il consulente tecnico le responsabilità erano sia dei responsabili del Consorzio Asi e del Comune di Piedimonte. Questi soggetti, scrive l'ingegnere, «possono essere chiamati a rispondere di inadeguata realizzazione, verifica, collaudo e custodia del bene: la mancata continuità della protezione stradale si è concretizzata come un'insidia non visibile per l'utente, ma prevedibile per i suoi potenziali effetti per chi ha realizzato l'opera, non verificato il collaudo, con-



Da sinistra in senso orario l'auto in fondo al cavalcavia, Antonello Gerilli e il guardrail senza bulloni

cesso l'apertura al traffico e rilasciato il permesso di agibilità. Una fuoriuscita stradale infatti non è circostanza "abnorme" ma un evento prevedibile», rileva Pinchera. Il Comune di Piedimonte, dopo la tragedia, vietò il transito sul cavalcavia, per motivi di sicurezza. Per la condanna si è battuto anche l'avvocato Vincenzo Cortel-

lessa che assiste i familiari di Gerilli con Studio3A: «Il giudice spiega il legale - deve aver dato credito al "ragionevole dubbio" circa un suo profilo di colpa soggettivo insinuato dai difensori dell'imputato, che hanno sostenuto come la gestione di fatto del ponte fosse in capo al Comune. Comprensibile l'amarezza dei familiari: in aula c'era uno dei fa-

telli, costituitosi parte civile». I legali della vittima ora aspettano di leggere le motivazioni della sentenza per decidere il da farsi. Con tutta probabilità verrà avviata una causa in sede civile per il risarcimento del danno. Ma anche la Procura potrebbe decidere di appellare la sentenza.

Pierfederico Pernarella
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torricella

Bilancio, minoranza all'attacco del sindaco

«Nel Consiglio Comunale sul rendiconto con il quale l'amministrazione ha ammesso un disavanzo di circa 1,4 milioni di euro con il fondo crediti di dubbia esigibilità aumentato in pochi mesi di 800 mila euro». I consiglieri di opposizione (Fabrizio De Santis, Valtere Tallini e Giammarco Florenzano) criticano le scelte dell'amministrazione: «Comprendiamo la necessità di scaricare sulle passate amministrazioni ma sarà la Corte dei conti a decidere. Il sindaco deve spiegare come mai l'accertamento Imu è finito nei crediti di dubbia esigibilità. Perché a gennaio il sindaco ha sospeso il recupero di quei crediti?».

Anagni. Pressing per il parere sanitario

Biodigestore, l'opposizione incalza

Ad Anagni la minoranza consigliere torna alla carica sul biodigestore e chiede con urgenza la convocazione della commissione congiunta urbanistica-sanità affinché il sindaco Daniele Natalia possa rilasciare il parere sanitario del comune. Tutto ruota intorno al progetto, ora al vaglio della Regione Lazio, per la realizzazione in località Scelciatella, nell'area industriale, di un impianto per la realizzazione di gas biometano dal trattamento di rifiuti organici. Una struttura che dovrebbe trattare 84.000 tonnellate di rifiuti organici all'anno. Quantità che vengono considerate eccessive da chi vede nel progetto un rischio per un ambiente già particolarmente provato. Di

qui le polemiche che hanno portato nei mesi scorsi al passo indietro dell'amministrazione, che inizialmente aveva sposato il progetto. Il Comune per ora ha dato un parere urbanistico negativo. La minoranza però non ci sta e ne chiede anche uno sanitario (negativo) attraverso la convocazione di un'apposita commissione congiunta urbanistica ed ambiente. Richiesta che è stata rinnovata anche ieri dagli esponenti dell'opposizione. In realtà è da circa un mese che gli esponenti dell'opposizione stanno sollecitando il sindaco Natalia in questo senso e lo accusano di «atteggiamento dilatorio».

Paolo Carnevale
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del liceo scientifico "Severi" di Frosinone

Il liceo "Severi" apre alla carriera alias È il primo in provincia

NEL CAPOLUOGO

Il liceo scientifico "Francesco Severi" del capoluogo è la prima scuola della provincia di Frosinone ad approvare la "carriera alias". Ossia la possibilità, per gli alunni in transizione, che non si riconoscono quindi nel genere attribuito alla nascita, di avere una propria identità di genere e un profilo alternativo e temporaneo. Il discorso ovviamente vale esclusivamente per tutto ciò che attiene all'ambito scolastico del liceo. Soddisfazione espressa dal sindacato studentesco "Rete degli Studenti Medi": «Grazie al lavoro dei nostri rappresentanti, il liceo "Severi" è la prima scuola ad aver approvato la "carriera alias" in provincia. È un traguardo di cui andiamo estremamente fieri, e dimostra l'attenzione che abbiamo nei riguardi di una scuola che sia sempre più possibile inclusiva e aperta a tutti».

Come previsto dal regolamento appena approvato dal Consiglio d'Istituto del Severi, quindi, l'attivazione della "carriera alias" può essere richiesta dalla famiglia di un alunno minorenni o dall'alunno maggiorenne che, presentando idonea documentazione, attesti la presa in carico del richiedente da parte di una struttura sanitaria che si occupa di incongruenza di genere, per l'attivazione di un percorso psicoterapeutico e medico, al fine di consentire l'eventuale riassegnazione del sesso. Quindi, in questi casi, il "Severi" si impegna ad attivare la "carriera alias" con l'assegnazione di un nome elettivo scelto dalla persona stessa. Sarà, come recita il regolamento, «l'unico visibile internamente a tutti i servizi didattici dei docenti e dello studente, costituendo di fatto l'unico nome a cui ricondurre la persona». In sostanza, quin-

di, anche sul registro di classe e durante l'appello verrà utilizzato il nuovo nome.

INCLUSIONE

Per il sindacato studentesco la "carriera alias" ha «lo scopo di garantire un ambiente di studio sicuro, sereno ed inclusivo» e rappresenta «uno strumento che permette di sostituire dentro la propria scuola il nome anagrafico con quello adottato, fino all'ufficiale rettifica anagrafica». Per ribadire, dunque, quanto la tematica sia importante e sentita, la Rete poi cita i dati emersi dall'ultima ricerca dell'Agencia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. Sulla situazione italiana, «i numeri descrivono un quadro drammatico - aggiungono dal sindacato - il 30% delle persone Lgbt+ ha paura di subire aggressioni, l'84% delle persone Lgbt+ aggredite non denuncia questi episodi, il 61% delle persone Lgbt+ non esprime liberamente la propria identità. Tra queste persone - aggiunge la Rete - potrebbero tranquillamente esserci dei nostri compagni di scuola, dei vostri alunni e dei vostri figli, nei confronti dei quali abbiamo il dovere di creare una scuola inclusiva, in cui si sentano al sicuro, liberi ed accettati». Per questo, per il sindacato studentesco l'obiettivo è chiaro: «Continuare con il percorso di sensibilizzazione e di attivare la "carriera alias" in tutte le scuole».

Matteo Ferazzoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POSSIBILITÀ PER GLI STUDENTI CHE HANNO ASSUNTO UNA IDENTITÀ DI GENERE DIVERSA DA QUELLA DELLA NASCITA

Nuova veste per il parco delle Molazzette

FERENTINO

È tempo di inaugurazioni a Ferentino. Si parte domenica mattina con il parco delle Molazzette in periferia nella zona Tofe. Si tratta di un'area pubblica molto estesa che versava nel degrado. L'amministrazione comunale ha messo a punto una serie di interventi per riqualificarlo: è stato sistemato il parcheggio, posizionati nuovi giochi per ragazzi, creata un'area picnic, l'illuminazione, posizionata panchine e bagni pubblici. Nel parco è presente anche un percorso ciclabile. Lunedì verrà invece inaugurata l'isola ecologica in località Bagnatore, quartiere Roana. Ci sarà la possibilità per tutti i cittadini di depositare e differenziare i rifiuti. Poi entro la fine di giugno ci sarà l'avvio dei lavori della rotatoria

sulla Casilina in località Pontegrande. Opera da 1,6 milioni di euro che comprende anche un tronco stradale di collegamento al quartiere Tofe e la sistemazione idraulica del fosso Pontegrande. A giorni saranno conclusi i lavori per la riqualificazione urbana di Sant'Agata che avrà una nuova piazza con illuminazione e marciapiedi. L'assessore Virgili ha annunciato anche in finanziamento di 900mila euro per la messa in sicurezza di Villa Gasbarra e lavori di manutenzione e decoro urbano su tutto il territorio in particolare delle periferie che verranno dotate di illuminazione pubblica e zone a verde. Il Comune ha poi ottenuto un finanziamento di un milione di euro con la rigenerazione urbana per il recupero di palazzo Maciotti. Potrebbe ospitare uffici comunali. Il comune ha acquistato anche la sede dell'ex

banca in Piazza Matteotti che ospiterà gli uffici Suap. C'è poi il progetto di nuova scuola superiore nell'edificio ex Paolini. L'attuale struttura verrà abbattuta per crearne una nuova. Infine va spedito il progetto per realizzare auditorium da 500 posti nell'area retrostante il Don Morosini che sarà raggiungibile tramite una nuova strada e avrà un nuovo parcheggio. In queste ore il comune ha approvato anche il progetto definitivo per la sistemazione della strada della Bufala dove oltre ad esserci l'isola ecologica c'è il migliore e più veloce collegamento con l'aeroporto Mascardini di Frosinone. Dopo l'apertura della nuova sede del Centro Diurno, si studiano soluzioni per l'ex Mattatoio di via Alfonso Bartoli, attualmente chiuso.

Emiliano Papilio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTO AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
È in pubblicazione sul sito www.provincia.fr.it e sul sito del Comune di Sora www.comune.sora.fr.it l'atto relativo alla GARA SUA N. 3/2021 PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI SORA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. ED A BASSO CONSUMO ENERGETICO CIG 86039433DA. Determina di Aggiudicazione n. 410 del 06/09/2021. Nome e Indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: GEAF S.C.R.L. con sede legale in via Casale, 1 - 03100 Frosinone P.IVA 01792400006. Informazioni sul valore dell'appalto: che ha offerto il ribasso del 7,65% che applicato all'importo a base di gara determina il prezzo unitario a Km di € 2,23. L'avviso integrale in estratto è stato pubblicato sulla G.U. n. 62 del 30/05/2022.
IL DIRIGENTE COLLABORATORE
Ing. Ivan Di Legge

Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmenteonline.it
www.legalmente.net

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero
edizione
FROSINONE

Contattare
PIEMME

Tel. 06 377081 - Fax. 06 3724830
mail: lazio@piemmeonline.it